

Prot. n. 119

Palermo, 6 giugno 2019

Oggetto: Riordino profili professionali e sistema classificatorio del personale della Regione siciliana.

e, p.c. On.le Assessore regionale delle autonomie
locali e della funzione pubblica
On.le Presidente della Regione Siciliana
Dirigente Generale del Dipartimento della
funzione pubblica e del personale
Segretario Generale della Regione Siciliana
ARAN Sicilia
Loro sedi

Con nota prot. n. 60393 del 29.5.2019, pervenuta per conoscenza anche a questa O.S., il Dirigente Generale della Funzione Pubblica e del Personale ha comunicato che nell'ambito del processo di riorganizzazione della Regione, ha predisposto un progetto con l'ausilio del Foromez per individuare i profili professionali più funzionali a raggiungere gli obiettivi ed a garantire nel contempo la valorizzazione delle professionalità esistenti, nonché per semplificare le procedure ed a ottimizzare la gestione del personale.

In particolare, dalla lettura della stessa nota e dalla partecipazione informale ai lavori introduttivi odierni, si è rilevato che l'intendimento dell'Amministrazione sembrerebbe quello di individuare la struttura di un nuovo sistema professionale nell'ambito delle quattro categorie già esistenti A, B, C e D, mutuando quanto già fatto in altre Regioni non a Statuto speciale e quindi con competenze più limitate e senza gli Enti sottoposti a controllo e vigilanza.

Ora, pur non volendo entrare nel merito della definizione dei profili professionali che il recente contratto stipulato ha assegnato all'Amministrazione, si ricorda però che in merito si è convenuto, durante gli incontri avuti con la S.V. per definire le linee guida da fornire all'ARAN Sicilia per il rinnovo del Contratto 2016/2018, poi recepite anche dalla Giunta di Governo con la deliberazione n. 273/2018, successivamente integrata con la deliberazione n. 434/2018, di individuare alcuni criteri vincolanti tra cui anche quello relativo alla possibilità di ridurre da 4 a 3 l'articolazione delle attuali categorie professionali, alla stregua di quanto già in vigore nel Comparto Ministeri che, oltre ad essere più rispondente alla struttura della Regione Siciliana, avrebbe anche consentito il riconoscimento delle mansioni superiori svolte dal personale e le responsabilità svolte negli uffici semplici.

Conseguentemente, atteso che il percorso avviato sembra difficilmente compatibile con le specificità possedute dalla nostra Regione ed Enti e difforme dalle predette linee guida concordate, si chiede alla S.V. un incontro per chiarire tali aspetti che potrebbero determinare gravi problemi nei lavori della Commissione paritetica che dovrà essere istituita presso l'ARAN Sicilia, in attuazione dell'art. 16 del CCRL 2016-2018, e che dovrà concludere i lavori entro il mese di settembre 2019 per formulare alle parti negoziali le proposte per pervenire ad un nuovo sistema classificatorio.

Distinti saluti.

Il Segretario Generale
(dott. Angelo Lo Curto)

